



COMUNE DI GRANITI

Città Metropolitana di Messina
COMUNE DEL PARCO FLUVIALE DELL'Alcantara
Area Tecnica



Ente Parco fluviale
dell'**Alcantara**

Cod. Fisc. e P. IVA 01240170835

Tel. 0942/29005 – Fax 0942/297638

DETERMINAZIONE UNICO DEL PROCEDIMENTO

N° 32	OGGETTO :
Del 09/03/2023	
N° <u>68</u> Reg. Gen. Del <u>17/05/23</u>	PNNR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Progetto per la demolizione ex mattatoio e ricostruzione- per la realizzazione di un asilo nido del Comune di Graniti (ME). Determina a contrarre per l'affidamento del servizio tecnico di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e supporto al RUP della progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'ex Art. 1, commi 1 e 2 Lettera a) del Decreto Legge 16 Luglio 2020, N. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 Settembre 2020, N. 120, come novellato dal Decreto Legge 31 Maggio 2021, N. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 Luglio 2021, N. 108 e in relazione all'art. 10 del D.L. n. 176 del 18/11/2022 e ss.mm.ii. CUP: J85E22000320006 - Lotto CIG: : 9698802899

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **Marzo**, nel proprio Ufficio.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

Che il Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'istruzione ha approvato con decreto del 22/03/2021 l'avviso pubblico per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei Comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, di cui all'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Che al fine di consentire interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, ai sensi dell'articolo 1, comma 59, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2020, è stanziata, nel quinquennio 2021-2025, la somma complessiva di euro 700 milioni così ripartita:

1) euro 280 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, di cui euro 168 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

2) euro 175 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di scuole dell'infanzia, di cui euro 105 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai

comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

3) euro 105 milioni per la costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di centri polifunzionali per servizi alla famiglia, di cui euro 63 milioni a favore di progetti destinati a strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e di progetti destinati a strutture localizzate nelle periferie urbane presentati dai comuni capoluoghi di provincia, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, di cui all'allegato 1 al presente avviso;

4) euro 140 milioni per la riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all'attivazione di servizi integrativi che concorrano all'educazione delle bambine e dei bambini e che soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo.

Che le risorse di cui alla presente linea di finanziamento sono iscritte contabilmente nel bilancio del Ministero dell'interno per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2025.

Che con delibera di Giunta Municipale n. 80 del 25/05/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo per i lavori di demolizione e ricostruzione dell'ex mattatoio comunale ai fini della realizzazione di un asilo nido, dell'importo complessivo di €. 707.121,80 con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO IN €.
A - Lavori	569.800,00
A1) Demolizioni	13.055,68
A2) Edilizia	156.966,87
A3) Strutture	161.660,74
A4) Impianti	238.116,71
B - Spese tecniche per incarichi esterni	68.376,00
C) Incentivi funzioni tecniche	9.116,80
D) Altri costi	56.980,00
E) Pubblicità	2.849,00
TOTALE	707.121,80

Atteso che a seguito della partecipazione all'avviso pubblico il Comune di Graniti (ME) è stato inserito umilmente in graduatoria ed è stato concesso il finanziamento €. 699.000,00, quindi, è stato redatto l'ATTO D'OBLIGO E ACCORDO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO con il Ministero dell'istruzione, in relazione al seguente quadro economico:

Tipologia di Costo	IMPORTO
F) Lavori	569.800,00
A1) Demolizioni	13.055,68
A2) Edilizia	156.966,87
A3) Strutture	161.660,74
A4) Impianti	238.116,71
G) Spese tecniche per incarichi esterni	68.000,00
H) Incentivi funzioni tecniche	9.000,00
I) Altri costi	49351,00
J) Pubblicità	2.849,00
TOTALE	699.000,00

Visto:

- la determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 66 del 24/05/2022 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- il nuovo quadro economico predisposto dal R.U.P. ai fini di individuare gli importi relativamente alle

spese tecniche per incarichi esterni (servizi tecnici di architettura e/o ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione nonché alla direzione lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e servizi di natura geologica geologici - verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e Supporto al RUP, di cui tabella Z-2 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016) e collaudatore statico ed amministrativo, come segue:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	Voce	Descrizione		
	A	Lavori		
A - Importo lavori	A.1	Importo lavori	€ 569 800,00	
	A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'importo totale di lavori A.1) compreso piano covid 12019	€ 15 800,00	
	A.3	Oneri della manodopera		
	A.4	Importo lavori a B.A.	€ 554.000,00	
		TOTALE A		€ 569 800,00
SOMME A DISPOSIZIONE				
B - Somme a disposizione	B.1	Prestazioni Tecniche		
	B.1.1	Prog, Esecutiva, D.L, CSP e CSE	€ 39 082,29	
	B.1.2	COLLAUDO	€ 2 968,05	
	B.1.3	SUPPORTO RUP VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO E DL	€ 4 000,00	
	B.1.4	STUDIO GEOLOGICO	€ 3 361,00	
		SAMMANO	€ 49 411,34	
	B.1.6	I.V.A. e Contributi previdenziali (CASSA) sulle competenze tecniche B.1.1 - B.14	€ 13 281,77	
		TOTALE SPESE TECNICHE		€ 62 693,11
B - Somme a disposizione	B.2.1	Imprevisti sui lavori (compreso IVA)		€ 1 000,00
	B.4	Oneri aggiuntivi a discarica autorizzata di "rifiuti speciali" (compreso I.V.A.)		
	B.5.1	I.V.A. sui lavori 10%		€ 56 980,00
	B.6.1	Attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.		
		TOTALE INCENTIVI		€ 3 000,00
	B.6.2	Spese gara 1%		€ 2 842,89
	B.7.3	INDAGINI GEOLOGICHE + iva 22%	€ 2 200,00	
		IVA 22%	€ 484,00	
		SOMMANO	€ 2 684,00	€ 2 684,00
		TOTALE		€ 129 200,00
		TOTALE		€ 699 000,00

Atteso che con delibera di Giunta Municipale n. 174 del 19/12/2022 è stato preso atto dell'ATTO D'OBLIGO E ACCORDO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO con il Ministero dell'istruzione relativamente al finanziamento concesso di €. 699.000,00 di cui €. 569.800,00 per lavori ed €.129 200,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione Comunale, con il seguente quadro economico rimodulato dal R.U.P. come segue:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				
	Voce	Descrizione		
	A	Lavori		
A - Importo lavori	A.1	Importo lavori	€ 569 800,00	
	A.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, compresi nell'importo totale di lavori A.1) compreso piano covid 12019	€ 70 800,00	
	A.3	Oneri della manodopera		
	A.4	Importo lavori a B.A.	€ 499 000,00	

		TOTALE A		€ 569 800,00
		SOMME A DISPOSIZIONE		
B - Somme a disposizione	B.1	Prestazioni Tecniche		
	B.1.1	Prog, Esecutiva, D.LL., CSP e CSE	€ 39 082,29	
	B.1.2	COLLAUDO	€ 2 .968,05	
	B.1.3	SUPPORTO RUP VERIFICA PROGETTO ESECUTIVO E DL	€ 4 000,00	
	B.1.4	STUDIO GEOLOGICO	€ 3 361,00	
		SAMMANO	€ 49 411,34	
	B.1.6	I.V.A. e Contributi previdenziali (CASSA) sulle competenze tecniche B.1.1 - B.14	€ 13 281,77	
		TOTALE SPESE TECNICHE		€ 62 693,11
	B.2.1	Imprevisti sui lavori (compreso IVA)		€ 1 000,00
B - Somme a disposizione	B.4	Oneri aggiuntivi a discarica autorizzata di "rifiuti speciali" (compreso I.V.A.)		
	B.5.1	I.V.A. sui lavori 10%		€ 56 980,00
	B.6.1	Attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.		
		TOTALE INCENTIVI		€ 3 000,00
	B.6.2	Spese gara 1%		€ 2 842,89
	B.7.3	INDAGINI GEOLOGICHE + iva 22%	€ 2 200,00	
		IVA 22%	€ . 484,00	
		SOMMANO	€ 2 684,00	€ 2 684,00
		TOTALE		€ 129 200,00
		TOTALE		€ 699 000,00

Atteso che la conduzione delle incombenze tecnico/amministrative dei sopra elencati interventi richiede notevole impegno e consolidata esperienza professionale e che, nell'organico nel Comune non vi sono figure professionali idonee per assolvere a tale incarico, quindi si ritiene opportuno supportare il R.U.P. al fine di consentire la produzione di un preciso e puntuale riscontro anche in ragione del fatto che lo stesso servizio è già gravato da notevoli incombenze, con incarico esterno per il servizio di che trattasi;

Richiamati:

l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base; l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Considerato altresì che:

- si rende, pertanto, necessario provvedere acquisire apposito studio geologico a supporto dell'attività di progettazione definitiva ed esecutiva nell'ambito del citato intervento ed all'individuazione di un professionista abilitato allo svolgimento di tali attività nell'ambito del citato progetto di intervento;

- il corrispettivo viene fissato per l'importo complessivo di **€ 4.000,00**, soggetto a ribasso, oltre contributo integrativo 4% ed I.V.A. al 22%;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;

- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)"*;

- l'art. 157, commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *"Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice. 3. E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice."*

- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50."* e *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e b) "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti." (...);*

- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)”;*

- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: *“Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.”*

- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che: a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo superiore ad € 40.000,00 sarà disciplinato dal combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 e dell'art. 36, commi 1 e 2 lettera b) del suddetto decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Ritenuto: in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, e ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella

legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", previa consultazione di n. 1 operatore economico, individuato tramite piattaforma acquisti della Pubblica Amministrazione Me-Pa, al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica che dovrà essere espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, per un importo a base di gara pari ad **€. 5.561,00**, soggetto a ribasso, oltre contributo integrativo 4% ed Iva esclusi al 22%;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte:

- 1) in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", dell'incarico professionale per il servizio di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e supporto al RUP della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di **demolizione ex mattatoio e ricostruzione- per la realizzazione di un asilo nido del Comune di Graniti (ME)**, mediante Ordine diretto di Acquisito sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MePa), il cui importo soggetto a ribasso viene determinato in **€. 4.000,00**, oltre al contributo integrativo 4% ed I.V.A. come per legge;
- 2) **Di dare atto** che il professionista dovrà essere iscritto nell'albo Regionale albo unico regionale professionisti art. 12 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12 sul portale Me-Pa per la categoria corrispondente la servizio di che trattasi;
- 3) **Di approvare** l'allegata lettera di invito, e disciplinare di gara con schema disciplinare e di ridurre i tempi per la partecipazione alla gara, stante l'urgenza, i cui lavori che deve avvenire entro il 31/05/2023, pena la perdita del finanziamento;
- 4) **Di dare atto** che la somma di **€. 5.040,00** trova copertura sul finanziamento concesso;
- 5) **Di impegnare** la risorsa economica pari ad **€. 5.040,00** con imputazione al capitolo **n. 20530307/1** del bilancio 2020/2023, esercizio 2022, giusta variazione di bilancio di cui alla **delibera di Giunta Municipale n. 189 del 22/12/2022** e successiva di ratifica di Consiglio Comunale **n. 68 del 30/12/2022**, impegno n. 4462 / 2022 ;
- 6) **Di notificare** il presente atto al Sindaco all'Area Finanziaria e che la stessa determinazione, ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, sarà pubblicata all'albo pretorio e trasmessa alla Giunta Municipale e al Segretario Comunale e sarà numerata cronologicamente ed annotata nell'apposito registro istituito.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(Geom. **Carmelo Blancato**)



P A R E R I

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area dei Servizi Finanziari

ATTESTA

la regolarità contabile e la copertura finanziaria della superiore spesa di €. 5040,00, imputata come segue:

- Per €. 5040,00; Bilancio _____; Competenza _____; Residui _____;

- Codice _____; Funzione _____; Intervento _____; Servizio _____; Cap. PEG _____;

CAP 205303 07/4 RP. 16/2/2022

Il Responsabile Area Servizi Finanziari

Li, _____

RELATA DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determina è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

17/03/23 al 01/04/23.

Li, _____

L'impiegato addetto

Il Segretario Comunale



COMUNE DI GRANITI

Città Metropolitana di Messina
COMUNE DEL PARCO FLUVIALE DELL'Alcantara
Area Tecnica



Ente Parco fluviale
dell'Alcantara

Prot. _____ del _____

Oggetto: Servizio tecnico di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e Supporto al RUP della progettazione definitiva ed esecutiva per il progetto di demolizione e ricostruzione ex mattatoio per la realizzazione di un asilo nido del Comune di Graniti (ME).

CUP: J85E22000320006 - Lotto CIG: : 9698802899

Richiesta offerta

All'Operatore
Economico Tramite piattaforma Me-Pa
Loro EDE

LETTERA INVITO E DISCIPLINARE DI GARA

- 1. ENTE APPALTANTE:** Comune di Graniti – Piazza Mariga Grazia Cutuli s.n.c. P.I. 01240170835 (ME);
- 2. OGGETTO:** Servizio tecnico di verifica preventiva ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 50/2016 e supporto al RUP, della progettazione definitiva ed esecutiva, per il progetto di demolizione e ricostruzione- ex mattatoio per la realizzazione di un asilo nido del Comune di Graniti (ME).
- 3. TRATTATIVA DIRETTA:** L'affidamento del servizio ha per oggetto l'acquisizione dell'offerta tramite trattativa diretta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come derogato dall'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51, comma 1 lettera a), del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- 4. CATEGORIA E DESTINAZIONE FUNZIONALE:**
Relazione geologica corredata da indagini geognostiche
- 5. IMPORTO A BASE D'ASTA: € 4.000,00 come segue:**

Spese per competenze verificatore e supporto al R.U.P.	€ 4.000,00
I.V.A. al 22% sullo studio geologico	€ 880,00
Cassa 4% sullo studio geologico	€ 150,00
Totale	€ 5.040,00

- 6. FINANZIAMENTO:** PNNR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

7. TERMINE DI ESECUZIONE: Giorni 15

8. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: L'offerta in termini di ribasso dovrà essere presentata sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) il cui importo a base di gara è stato fissato in €. 4.000,00, oltre contributo integrativo 4% ed IVA esclusi;

9. SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA

La scadenza per la presentazione dell'offerta sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME-PA) viene fissata per il giorno _____ ore 10,00.

10. GARANZIE E RESPONSABILITÀ

In applicazione dell'art. 1, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nessun onere di qualsiasi natura può derivare all'Amministrazione aggiudicatrice. L'aggiudicatario è direttamente responsabile per i danni e gli infortuni subiti dal proprio personale dipendente o da propri collaboratori in conseguenza delle attività svolte per l'espletamento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

- **dichiarazione** sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante:
- il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2006;
- l'iscrizione all'ordine professionale di competenza;
- l'insussistenza di carichi pendenti definitivamente accertati;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- l'insussistenza di inadempienze definitivamente accertate a carico di codesto operatore economico;
- la regolarità contributiva nonché l'indicazione delle posizione contributiva, riguardo il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 159 né è stata disposta la misura stessa nonché l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 159;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del citato decreto o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto ovvero procedimenti pendenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza (art. 80, comma 2, D.lgs. N. 50/2016)
- di non trovarsi in alcuna condizione ostativa a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.120 della legge 24.11.1981 n.689 e dell'articolo 32/quarter del C.P.;

- **Polizza assicurativa** per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- **Curriculum Vitae.**

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Carmelo Blancato – Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Graniti.

13. RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO:

Geom. Carmelo Blancato – Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Graniti.

14. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di aggiudicazione è stipulato secondo le modalità previste dalla legge e dal regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Graniti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni che regolano la presente gara.

L'aggiudicatario è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'aggiudicazione, oltre che di quelle stabilite dal presente capitolato d'onori.

15. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di risolvere, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, il contratto di aggiudicazione nei seguenti casi, salve le ulteriori ipotesi, anche di risoluzione obbligatoria, previste dall'art. 108 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- comportamenti dell'appaltatore che concretano grave inadempimento ovvero ripetute violazioni delle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle attività;
- ritardo nell'esecuzione delle attività per negligenza dell'appaltatore;
- inosservanza delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori e di assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del contratto;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione del contratto;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al Decreto Presidente della Repubblica 62/2013 se ed in quanto applicabili.

La facoltà di risoluzione è esercitata previa contestazione formale in forma scritta e trasmessa tramite posta elettronica certificata all'aggiudicatario che può far pervenire nel termine di quindici giorni dal ricevimento della contestazione le proprie deduzioni. Qualora dette deduzioni a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice siano ritenute non accoglibili o non

pervengano nel termine indicato, l'Amministrazione aggiudicatrice procede alla risoluzione immediata senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

La risoluzione del contratto determina in ogni caso la perdita della garanzia definitiva.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione aggiudicatrice il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'aggiudicatario, al quale saranno addebitate le eventuali spese.

La risoluzione per inadempimento, l'incameramento della garanzia e l'esecuzione in danno, non pregiudicano il diritto dell'Amministrazione aggiudicatrice al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui sia eventualmente incorso, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, il contratto di affidamento del servizio. Il soggetto aggiudicatario può affidare in subappalto una o più prestazioni oggetto del servizio nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

17. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ:

L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le clausole di cui al Protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti." Il contratto è risolto di diritto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive antimafia di cui all'art. 84 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159.

In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di valutare le cosiddette informazioni supplementari atipiche, di cui all'art. 1 septies del decreto-legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella Legge 12 ottobre 1982, n. 72, ai fini del gradimento dell'impresa subaffidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del DPR n. 252/1998.

18. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO:

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri eventuali dipendenti e/o collaboratori derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione, igiene e sicurezza sul lavoro e disciplina antinfortunistica, nonché agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

19. PROPRIETÀ DEI PRODOTTI:

Fatti salvi i diritti dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art. 11 della Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e successive modificazioni ed integrazioni, tutti i prodotti

realizzati, conformemente alle indicazioni riportate nel presente capitolato, nonché le banche dati che verranno realizzate o implementate sono di proprietà esclusiva del Comune di Graniti.

L'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente al Comune di Vicenza l'esistenza di diritti di terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione degli art. 205 e 206 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in tema di accordo bonario, la definizione delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, all'Autorità Giudiziaria ordinaria del Foro di Messina.

È escluso il ricorso all'arbitrato

21. TRATTAZIONE DATI PERSONALI:

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Graniti per le finalità di gestione della gara e per quelle inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ad altri Enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti, e/o a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

22. NORME DI RINVIO:

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché alle deroghe di cui all'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, alle relative disposizioni applicative e interpretative presenti e future e alle disposizioni del Codice civile.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Geom. Carmelo Blancato)